



IL DIRIGENTE DI SETTORE

REGIONE PUGLIA

Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica

Sett. Artigianato, p.m.i. e Internazionalizzazione

ATTO DIRIGENZIALE

N. ³⁰ di repertorio del 04 FEB. 2008

Numero e data determinazione collegata	
Senza adempimenti contabili	X
Con impegno	
Con impegno e liquidazione parziale	
Con impegno e liquidazione totale	
Liquidazione	
Variazione	
Variazione impegno e liquidazione	

Codice cifra 044./DIR/2008/.....³⁰

OGGETTO: P.O.R. Puglia 2000-2006. Misura 6.2 azione b). Promozione dell'internazionalizzazione. Approvazione Avviso per la formulazione di un elenco di imprese per l'attivazione delle procedure ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n.163.

^{04 FEB. 2008}
Il giorno, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4 comma 2;
la Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
la Legge Regionale n. 13 del 25/09/2000 di regolamentazione delle "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della R.P. 2000/2006";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1750 del 28/11/2006 relativa alla presa d'atto del "Documento di strategia regionale per l'elaborazione del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT) di cui alla D.G.R. n.1094/2006, che approva diverse tipologie di intervento promozionale quali:

- Azioni di scouting nei paesi o regioni esteri di riferimento;
- Studi di fattibilità connessi con la predisposizione di accordi di partenariato e/o iniziative di cooperazione bilaterale a favore degli scambi e la collaborazione sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione;
- Azioni di sensibilizzazione e di diffusione di informazione agli operatori economici locali sulle opportunità e modalità di integrazione con i paesi esteri di riferimento;
- Azioni propedeutiche alla predisposizione e sottoscrizioni di accordi di partenariato e/o iniziative di cooperazione bilaterale a favore degli scambi e la collaborazione sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione, con particolare riferimento all'organizzazione e realizzazione di incontri, viaggi e missioni istituzionali all'estero e di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia;
- Realizzazione di azioni di promozione del "Sistema Puglia" nell'ambito di iniziative di particolare rilevanza internazionale, con specifico riferimento alle azioni mirate di follow-up a quanto già previsto nel programma approvato.

Considerato :

che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 126 del 26/02/2007 ha approvato uno schema di disciplinare di gara e capitolato tecnico d'oneri al fine di assicurare un gestore terzo per la realizzazione delle attività previste dal suddetto PRINT di cui alla Deliberazione n.1094/2006, e successivamente approvato e pubblicato dal Dirigente di Settore;

che la Commissione valutatrice ha chiuso i propri lavori con la consegna dei relativi verbali di aggiudicazione provvisoria;

che con successiva Determinazione dirigenziale n.309 del 02/10/2007 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara e successivamente alla relativa stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice

Tenuto conto:

Che nella predisposizione del disciplinare di gara e nel relativo capitolato non sono stati stabilite le voci di costo per i servizi minimi indispensabili per alcune attività e iniziative che se pur considerate di minore visibilità internazionale sono ritenute comunque di vitale importanza per il sistema produttivo pugliese;

che l'eventuale affidamento di incarico al nuovo gestore, per l'espletamento delle suddette iniziative di piccola entità, troverebbe inevitabilmente l'applicazione dei costi stabiliti e disciplinati per la realizzazione di grossi eventi fieristici e di missioni economiche istituzionali all'estero;

Che l'art. 125 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 prevede le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori mediante la procedura di cottimo fiduciario in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi e per importi non superiori a 200.000 euro;

Che il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nella seguente ipotesi di cui al comma 10, lett. B) dell'art.125 che prevede *"la necessità di espletare le prestazioni di un contratto in corso ivi non previste se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo"*;

Che il comma 8 del suddetto art.125 disciplina altresì che per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di

almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla Stazione appaltante;

che ai sensi del comma 12 dell'art.125 l'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraenti;

che il comma 14 del suddetto art.125 stabilisce che i procedimenti di acquisizione di prestazioni in economia sono disciplinati, nel rispetto dello stesso articolo, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto attraverso l'ausilio di un apposito regolamento;

che per l'attivazione di tale procedura, in assenza di un apposito Regolamento Regionale, si farà riferimento al Regolamento Nazionale già vigente ed in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

che al Capo III "Lavori in Economia" del suddetto regolamento Nazionale si disciplina all'art.173 i lavori in cottimo fiduciario e all'art.174 l'autorizzazione della spesa per i lavori in economia;

Atteso

che la necessità di assicurare alcuni servizi nell'ambito di alcune attività, anche se considerate di minore visibilità internazionale sono da ritenersi comunque di vitale importanza per il sistema produttivo pugliese;

che la mancata differenziazione dei costi nel disciplinare di gara relativamente alle attività istituzionale di minore entità, comporterebbe l'esposizione della Regione a spese sproporzionate rispetto all'iniziativa da realizzare;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.2214 del 21/12/2007 di approvazione del programma di promozione di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2008;

Vista la Relazione istruttoria n. 28 del 04 FEB. 2008 a firma del Responsabile di Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 con la quale propone la predisposizione di un pubblico avviso da pubblicare sul sito internet della Regione Puglia nonché sul portale dell'Assessorato allo Sviluppo Economico al fine di predisporre un elenco di imprese, idonee e in possesso dei requisiti di cui alle categorie Istat riportate nell'avviso e che abbiano acquisito esperienza diretta per attività affini svolte per la pubblica amministrazione e consentire l'attivazione delle procedure previste dal suddetto art.125 del D.LGS 163/06;

ritenuto opportuno

per le suesposte considerazioni, approvare l'allegato avviso pubblico per la presentazione delle domande per la formulazione di un elenco di imprese per l'attivazione delle procedure ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n.163;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

di approvare l'avviso per la formulazione dell'elenco di imprese idonee e in possesso dei requisiti di cui alle categorie Istat riportate nell'avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che abbiano acquisito esperienza diretta per attività affini svolte per la pubblica amministrazione al fine di consentire al Responsabile di Misura l'attivazione delle procedure previste dal suddetto art.125 del D.LGS 163/06;

di pubblicare integralmente la presente determinazione e il suo allegato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale dell'Assessorato allo Sviluppo Economico www.sistema.puglia.it ;

la presente determinazione, composta da n.4 facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta regionale;

il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Avv. DAVIDE F. PELLEGRINO)

PER LA FORMULAZIONE DI UN ELENCO DI IMPRESE PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N.163.

La Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Innovazione tecnologica - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, in ottemperanza all'art. 125 del D.Lgs n. 163 del 12/04/06, che prevede l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, intende attivare mediante la procedura di coltino fiduciario l'affidamento a terzi delle attività di cui al programma di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per l'anno 2008, approvato con DGR 2214 del 21/12/2007. A tal fine si rende necessario formulare un elenco di imprese idonee e in possesso dei requisiti di seguito riportati, per consentire al Responsabile della Misura 6.2 l'attivazione delle procedure previste dall'art.125 del D.Lgs 163/06;

INVITA

in persona o presentare una istanza per l'affidamento di forniture e servizi connessi con la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, tale istanza deve essere presentata sotto forma di specifica autocertificazione ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 da cui si evinca:

1. la Regione sociale e la relativa attività prevalente;
2. l'iscrizione alla Camera di Commercio;
3. l'esperienza, effettivamente maturata e certificata per attività di cui al punto 6, svolte per la pubblica amministrazione;
4. un fatturato negli ultimi tre anni non inferiore a € 1.000.000,00 di cui almeno € 500.000,00 deve riguardare l'esecuzione di forniture e servizi uguali a quelli per cui si chiede l'iscrizione e realizzati per conto di Enti Pubblici;
5. un numero non inferiore a 4 dipendenti in regola con i requisiti di legge;
6. essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC);
7. la tipologia dei servizi oggetto del presente avviso, ovvero in conformità al "Vocabolario comune per gli appalti pubblici" di seguito riportati:

- (CPV 74560000) - servizi di organizzazione di eventi quali seminari, convegni, eventi promozionali, e di partecipazione a manifestazioni fieristiche;

- (CPV 74130000) - servizi di studi e indagini di mercato e/o settore;

- (CPV 74400000) - servizi di marketing e comunicazione;

- (CPV 63310000) - servizi di organizzazione di viaggi e missioni di operatori istituzionali e/o economici in Italia ed all'estero.